



<https://www.printo.it/pediatric-rheumatology/IT/intro>

Porpora di Henoch- Schoenlein

Versione 2016

3. VITA QUOTIDIANA

3.1 In che modo la malattia influisce sulla vita quotidiana del bambino e della famiglia e che tipo di controlli periodici è necessario svolgere?

Nella maggior parte dei bambini, la malattia è autolimitante e non causa conseguenze di lunga durata. La piccola percentuale di pazienti che presenta malattia renale continua o grave, può avere un decorso progressivo, con possibile insufficienza renale. In generale, il bambino e la famiglia riescono a condurre una vita normale.

I campioni di urine devono essere esaminati diverse volte durante il decorso della malattia e quando la PHS non è più presente per un periodo di almeno 6 mesi: ciò serve a individuare potenziali problemi ai reni poiché, in alcuni casi, il coinvolgimento renale si può verificare diverse settimane o perfino mesi dopo l'inizio della malattia.

3.2 Si può andare a scuola?

Durante la fase acuta della malattia, tutte le attività fisiche sono di solito limitate e potrebbe essere necessario il riposo a letto; dopo la convalescenza, i bambini possono andare di nuovo a scuola e condurre una vita normale partecipando alle stesse attività dei loro coetanei sani. La scuola per i bambini equivale al lavoro per gli adulti: un luogo dove imparano ad essere persone indipendenti e produttive.

3.3 Si può fare sport?

È possibile svolgere qualsiasi attività purché sia tollerata. Pertanto la

raccomandazione generale è permettere ai pazienti di partecipare alle attività sportive e confidare che si fermino in caso di dolore alle articolazioni, chiedendo agli allenatori di prevenire infortuni sportivi, in particolare negli adolescenti. Sebbene lo stress meccanico non sia vantaggioso per un'articolazione infiammata, generalmente si ritiene che il piccolo danno che potrebbe derivarne sarebbe di gran lunga inferiore a quello psicologico causato dal divieto di fare sport con gli amici a causa della malattia

3.4 Che dieta bisogna seguire?

Non esistono prove che l'alimentazione influisca sulla malattia. In generale, il bambino deve osservare un'alimentazione equilibrata, adatta alla sua età. Per un bambino in crescita si raccomanda una dieta sana e bilanciata con proteine, calcio e vitamine in apporto sufficiente. I pazienti che assumono corticosteroidi devono evitare di mangiare troppo perché questi farmaci possono aumentare l'appetito.

3.5 Il clima può influenzare il decorso della malattia?

Non esistono prove che il clima influisca sulle manifestazioni della malattia.

3.6 Il bambino può essere vaccinato?

Le vaccinazioni dovrebbero essere posticipate e i tempi di somministrazione dei vaccini non effettuati devono essere decisi dal pediatra del bambino. Nel complesso, sembra che le vaccinazioni non aumentino la severità delle manifestazioni della malattia e non causino eventi avversi gravi nei pazienti con PHS. Tuttavia, i vaccini vivi attenuati vengono in genere evitati a causa del rischio ipotetico di causare infezioni nei pazienti che ricevono dosi elevate di farmaci immunosoppressori o di farmaci biologici.

3.7 In che modo la malattia influisce su vita sessuale, gravidanza e contraccezione?

La malattia non presenta limitazioni per la normale attività sessuale o per la gravidanza. Tuttavia, i pazienti che assumono farmaci devono

essere sempre molto attenti sui possibili effetti di tali farmaci su un feto. Si consiglia ai pazienti di consultare il proprio medico in merito a contraccezione e gravidanza.